



RUOTALIBERA

Anno XXII - Num. 4

IL PUNTO

Nell'aprile 2002, prima delle elezioni amministrative, inviammo una lettera aperta a tutti i candidati sindaco per chiedere loro, se eletti, di impegnarsi a favore della mobilità ciclistica. Molte le firme raccolte a sostegno di quella lettera; tra le più prestigiose quelle di tanti

docenti universitari. Secondo noi (siamo ingenui e per nulla imparziali), la bicicletta di un docente universitario è uno status symbol; da quella cavalcata festosamente da Einstein a quella appoggiata al muro da Marco Biagi, per noi evoca originalità, indipendenza, eticità, sobrietà, lentezza, velocità, tempo per pensare, socievolezza, attenzione al proprio benessere. Firmò la lettera aperta anche il Prof. Elio Mosele, allora Magnifico Rettore e oggi Presidente della Provincia. Ci siamo incontrati con lui lo scorso 19 maggio, per la seconda volta da quando è stato eletto circa due anni fa. Ecco la sintesi di quel colloquio.

Abbiamo per prima affrontato la questione della Ciclopista del Sole: cosa si sta facendo per la sua prosecuzione dal confine trentino (dove ora si interrompe provenendo dal Brennero) a Peschiera (dove riprende verso Mantova)? **La Provincia ha già individuato, nell'entroterra gardesano, un possibile percorso. Ma siamo ancora in alto mare.**

Come sta andando la realizzazione della pista che, lungo il Biffis, raccorderà la Ciclopista del Sole a Verona e alla pista dell'Adige? **La pista lungo il Biffis, che sarà asfaltata, sta procedendo e a settembre probabilmente ci sarà l'inaugurazione del primo tratto. Nel 2010, con la realizzazione del 3° lotto, si arriverà sino al Trentino.**

E a sud di Verona, lungo l'Adige? **Sono stati finanziati degli interventi che proseguiranno i tratti già esistenti nel Legnaghese. In uscita da Verona si sta valutando di far correre la pista dell'Adige lungo il canale Marazza e poi, d'accordo con Enel e comuni interessati, sull'argine di San Giovanni e di Zevio.**

Nell'Est veronese, se la Provincia finanziasse la realizzazione di tre passerelle su altrettanti torrenti, sarebbe possibile ricordare le piste progettate dai comuni di San Bonifacio, Soave e Monteforte. **Il Presidente si è dichiarato molto possibilista.**

Il Comitato Verona Est (nel quale ci sono anche AdB) ha ottenuto un accordo fra vari comuni per realizzare una ciclopista lungo l'Illasi da Giazza a Zevio. **Mosele sa di un interessamento favorevole della Regione.**

Nel veronese c'è una diffusa esigenza di itinerari ciclabili. In molti casi sarebbe sufficiente indicare i percorsi su strade secondarie e predisporre pieghevoli che li illustrino. **La segnalazione dei percorsi su strade provinciali non è un problema. Per altre strade potrebbe esserci opposizione da parte degli enti proprietari. Sulla pubblicazione di itinerari saranno valutate proposte.**

Molti comuni stanno realizzando sul loro territorio rotonde, interventi di moderazione del traffico e sistemazioni ciclabili. Nel precedente incontro avevamo proposto che la Provincia si facesse carico di uniformare questi interventi e di premere perché i ciclisti fossero tenuti in considerazione nella progettazione delle rotonde. **La Provincia ha prodotto in proposito una serie di documenti.**

Sulla ex ferrovia Treviso - Ostiglia: alcuni comuni hanno deciso di utilizzare il sedime dismesso non per realizzare una pista ciclabile (come nel Trevigiano, nel Padovano e come previsto dalla Regione), ma per fare strade. La Società Autostrade ne vuole un tratto per la Nogara - Mare. Cosa ne pensa? **Il Professore su questo tema non ha ancora deciso la posizione da assumere.**

Gli abbiamo proposto allora di organizzare, il prossimo 22 settembre, in coincidenza con l'inaugurazione del primo tratto di Biffis e con l'arrivo della Bicistaffetta Fiab, un convegno sul cicloturismo nella nostra provincia. **Mosele ha dichiarato una disponibilità di massima. Vuole proposte concrete.**

L'incontro si è concluso. Il clima è stato positivo. Noi dobbiamo lavorare...

Lo sa, Professore, che sfiguriamo molto con i nostri vicini? Che mentre noi siamo ancora al palo le province di Trento, Mantova e Brescia vantano centinaia di chilometri di piste e percorsi già realizzati? Lo sa che da quelle parti il cicloturismo è già una realtà con tutto quello che ne consegue in fatto di vantaggi per i cittadini e per l'economia? Lo sa che in Piemonte, Lombardia ed Emilia la pista del Po sta avanzando? Che la pista del Po, quella del Sole, quella dell'Adige e la Treviso - Ostiglia potrebbero raccordarsi nel nostro territorio richiamando cicloturisti da tutta Europa? Certo che lo sa. E sa anche che il fatto che lei sia un docente universitario e che abbia firmato quella lettera ci rende molto fiduciosi?

Paolo Fabbri

Presidente FIAB Amici della Bicicletta - Verona



Firmò
la lettera
aperta anche il
Professor Elio Mosele,
allora Magnifico
Rettore e oggi
Presidente della
Provincia



Domenica 27 agosto

Speciale MTB

Riservata ai soci

AL RIFUGIO CHIAREGO IN BICI

Difficoltà gita: impegnativa

Partenza: ore 8.30 dal Centro Comm.le di Affi
Trasferimento da Verona ad Affi con mezzi propri, da Affi a Prada con Bus&Bike APTV
Percorso (**40 km**, dislivello 900 m.)

Equipaggiamento: obbligatorio caschetto

Pranzo al rifugio Chierago

Iscrizioni: contattare direttamente gli accompagnatori via e-mail: robertadebortoli@tiscali.it

Posti limitati

Accompagnatori: Massimo De Bortoli, Roberta De Bortoli

Domenica 3 settembre

Cicloescursione

Aperta a tutti

UN GIRETTO A COLÀ DI LAZISE

Difficoltà gita: media

Partenza: ore 9.30 da Via Spagna 6 (Sede AdB)

Percorso (**60 km**, prevalentemente pianeggiante e asfaltato con qualche saliscendi): Verona, Palazzolo, Sandra, Colà e ritorno

Pranzo al sacco

Accompagnatore: Massimo Muzzolon

Da venerdì 8

a domenica 10 settembre

Minicicloraduno di Siena – 6ª edizione

Riservata ai soci

SARTEANO – LE VIE DEGLI ETRUSCHI

Percorsi cicloturistici di difficoltà media o impegnativa - Percorsi per mountain bike

Trasferimento da Verona a Sarteano (SI) in bus o in treno

Informazioni e iscrizioni: direttamente presso

AdB Siena – www.adbsiena.it

Posti limitati

Referente per trasferimento collettivo: Simonetta Bettio

Domenica 10 settembre

AdB San Bonifacio

Cicloescursione – Bici-bus

Riservata ai soci

IL PARCO DEL TICINO

Difficoltà gita: facile

Trasferimento in bus da San Bonifacio al Parco del Ticino

Percorso (**50 km**)

Pranzo al sacco

Informazioni e iscrizioni: presso

AdB San Bonifacio - Alessandro 3487921044

Posti limitati

Accompagnatori: Marco Andrioli, Alessandro Battocchia

Domenica 10 settembre

Cicloescursione - Treno+bici+ferry-boat

Riservata ai soci

LAGUNA DI VENEZIA: LIDO E

PELLESTRINA

Difficoltà gita: media

Trasferimento in treno da Verona a Mestre e ritorno, in ferry-boat al Lido di Venezia e a Pellestrina con possibile estensione a Chioggia

Percorso (**45 km**, pianeggiante e asfaltato)

Pranzo al sacco

Informazioni e iscrizioni: in sede

da venerdì 16 giugno ore 21

Posti limitati

Accompagnatori: Franca Tacci, Renato Lama

Da venerdì 15

a domenica 17 settembre

Ciclovacanza – Bici-bus

Riservata ai soci

LE SALINE DI CERVIA.

DA VERONA PER CAMPAGNE, FIUMI, RISERVE NATURALI, PINETE E BASILICHE

Difficoltà gita: media

Percorso (**270 km** complessivi, pianeggiante e prevalentemente asfaltato. 25 km di sterrato nella zona delle pinete)

Equipaggiamento: necessarie borse da bici per trasporto bagagli

Trasferimento di ritorno in bus da Cervia a Verona

Informazioni e iscrizioni: in sede

da venerdì 30 giugno ore 21

Posti limitati

Accompagnatore: Guido Dosso

(*Vedere articolo a fondo pagina*)

Domenica 17 settembre

Famiglieinbici – Bici-bus

Riservata ai soci

BORGHETTO E L'ANTICO MOLINO DI MASSIMBONA

Difficoltà gita: media

Trasferimento in bus da Verona a Borghetto di Valeggio sul Mincio

Percorso (**35 km** pianeggiante in parte su pista ciclabile)

Pranzo al sacco

Informazioni e iscrizioni in sede

Posti limitati

Accompagnatrici: Elisa Casarotti,

Agnese Marcolini

Domenica 17 settembre

Ciclovacanza - Treno+bici con AdB Trento

Riservata ai soci

VALSUGANA E ARTESELLA

Difficoltà gita: impegnativa

Trasferimento in treno da Verona a

Calceranica - Lago di Caldonazzo e ritorno

Percorso (**75 km**, pianeggiante lungo la

Valsugana, salita impegnativa da Olle a

Artesella. Dislivello in salita e discesa di 500 m)

Visita all'esposizione artistica permanente

all'aperto di Artesella

Pranzo al sacco

Informazioni e iscrizioni in sede

da venerdì 1 settembre ore 21

Posti limitati

Accompagnatrice: Simonetta Bettio

Venerdì 22 settembre

Iniziativa nella "Giornata Europea senza la mia auto"

GLI ADB PREMIANO I CICLISTI

Si cercano volontari per il mattino

Contattare la sede dai primi di settembre

Da venerdì 22

a domenica 24 settembre

AdB e Festival Internazionale dei Giochi in Strada

TOCATI

- Venerdì

Nel pomeriggio benvenuto a Verona alla

Bicicistaffetta FIAB

Ore 21 caccia al tesoro notturna in bicicletta – per adulti

Ore 22 biciclettata notturna

VERONA BY BIKE BY NIGHT

- Sabato

Ore 9.30 **CICLOESCURSIONE**

DA VERONA ALLA VAL D'ADIGE

al seguito della Bicicistaffetta FIAB

Ore 21 caccia al tesoro notturna in bicicletta - per famiglie

Iniziativa e attività aperte a tutti; per le cacce al tesoro l'iscrizione è obbligatoria e gratuita:

in sede, via fax **045 8004443** o via e-mail

www.amicidellabicicletta.it

Da mercoledì 4

a domenica 8 ottobre

Ciclovacanza – Bici-bus + traghetto

Riservata ai soci

ISOLA D'ELBA AUTUNNALE

Difficoltà gita: impegnativa

Trasferimento in bus da Verona a Piombino e in traghetto a Portoferraio

Percorso (**250 km** complessivi, asfaltato e sterrato con molte salite impegnative)

Equipaggiamento: consigliabile l'uso del caschetto

Informazioni e iscrizioni: in sede

da venerdì 1 settembre ore 21

Posti limitati

Accompagnatore: Franco Quintarelli

LA CICLOVACANZA VERONA – CERVIA

Si parte in bici da Verona e per strade secondarie si attraversa la Bassa, ammirando castelli e bonifiche ricche di aironi e di falchi di palude. Si raggiunge il Po a Bergantino e, dopo una rapida visita al museo della Giostra, si segue la pista sull'argine sino alla fortezza estense di Stellata.

Dopo il pernottamento a Ficarolo, si segue la pista lungo il Panaro fino a Bondeno e poi la sponda del canale Burana tra filari di pioppi. Passando a fianco della tenuta Diamantina si raggiunge Ferrara, paradiso della bicicletta: un giro sulle mura e nel centro storico per ammirare la splendida cattedrale e il castello estense e di nuovo in viaggio lungo l'antico alveo del Po di Primaro su una pista tortuosa che attraversa antichi paesi con tipici nomi di derivazione fluviale. Presso Argenta si arriva all'oasi di Campotto, con i musei della Bonifica Ferrarese e delle Valli. Tempo e forze permettendo si passa sul percorso anulare all'interno dell'oasi, con vista sugli specchi d'acqua e sui canneti. Su strade secondarie si raggiungono Lugo e Bagnacavallo, dove si pernotta presso un Ostello ricavato in un antico convento.

Il terzo giorno, per strade secondarie, si arriva in breve a Ravenna, scrigno di tesori d'arte inestimabili. Si visita Sant'Apollinare in Classe, posta lungo la via ciclabile verso la pineta di Classe nella quale poi ci si immerge sino a raggiungere il mare a Lido di Classe. Sempre attraverso le pinete si raggiunge Cervia, dove la visita alla Salina antica e il racconto dei vecchi salinari con dimostrazione dell'antico lavoro manuale concludono la tre-giorni. Si torna a Verona in bus con carrello bici.

La Treviso-Ostiglia è la linea ferroviaria dismessa più lunga in Italia. 118 km, quasi interamente preservati, che interessano quattro province venete e per un breve tratto anche la provincia di Mantova; un patrimonio storico-culturale e paesaggistico di notevole interesse, sede ideale per la realizzazione di un itinerario cicloturistico di sicuro richiamo per i turisti italiani e stranieri.

La Regione Veneto, con la **legge n. 61/99** ha previsto, per questa linea ferroviaria, **“la realizzazione di un percorso ciclabile a valenza interprovinciale o regionale”**.

All'interno del Parco del Sile, in provincia di Treviso, i primi interventi di recupero sono già iniziati. Nei mesi scorsi la Provincia di Padova ha perfezionato l'acquisto dell'intera tratta ricadente nel proprio territorio con il preciso intento di realizzare un itinerario ciclopedonale e dare continuità a quanto già realizzato nel trevigiano. La situazione nelle altre province interessate, Verona e Vicenza, appare invece per lo meno confusa: le proposte e le decisioni di alcuni comuni sembrano non tener conto dell'unicità del bene, mentre la Società Autostrade è interessata al sedimes. E non certo per costruirvi sopra una pista ciclabile...

Domenica 21 maggio la Fiab del Triveneto si è mobilitata per difendere la Treviso-Ostiglia.



OSTIGLIA DAY AFTER (orgoglio e pregiudizio)

L'Ostiglia day è andato bene, qualcuno sostiene molto bene. Ma io mi accontento della prima affermazione. Proviamo a dare i numeri: eravamo in centottanta circa, arrivati da Verona, Vicenza, Brescia, Mantova, Ostiglia e San Bonifacio. L'organizzazione ha retto, nonostante gli arrivi, non preventivati, delle ultime ore. Buoni gli incontri con le autorità. Il sindaco di Ostiglia, Carla Salvadori, ci ha accolto con entusiasmo e disponibilità alla partenza. L'assessore Franco

Chiavegatti, socio Fiab, ci ha accompagnato per tutto il viaggio. Alla stazione di Aselogna abbiamo incontrato il

sindaco di Cerea, Claudio Tambalo, il suo vice Paolo Fazion, l'assessore di Legnago Alessandro Pozzani e il consigliere regionale Franco Bonfante.



Tutto bene, quindi? Temo di no. C'è un grande impegno corale per le ciclabili, ma per l'Ostiglia poche certezze. I vari Enti hanno idee molto diverse tra loro. Abbiamo promesso di tornare e lo

dovremo fare. Addirittura gli entusiasti amministratori di Ostiglia parlano di finanziamenti e ospitalità. Per far capire, contro i pregiudizi dei politici, la grande opportunità economica dell'Ostiglia-Treviso pensiamo di raddoppiare: “I giorni dell'Ostiglia”. Così, magari, elimineremo l'inglese dal titolo.

Bepo Merlin

TOCATÌ

Dal 22 al 24 settembre 2006 si terrà a Verona la quarta edizione di “Tocati”, il Festival Internazionale dei Giochi in Strada, capace di trasformare piazze, strade e corti del centro storico in uno spazio dove ragazzi e adulti possono riscoprire, attraverso il gioco, quei luoghi abitualmente occupati da automobili in movimento o in sosta.

Tocati propone giochi antichi come la lippa (scianco), le biglie o i birilli, giochi di squadra per esperti e principianti, laboratori di antichi giochi e incontri dedicati a tematiche ludiche, ma anche spettacoli di aquiloni e concerti musicali.

Come Fiab - Amici della Bicicletta di Verona aderiremo anche quest'anno alla manifestazione con varie iniziative. In primo luogo accoglieremo venerdì sera la Bicistaffetta proveniente da Mantova e diretta a Innsbruck, impegnata nella promozione di Bicalitalia, la rete ciclabile nazionale. Pedaleremo con loro in una splendida *Verona by bike by night*, la bicicletta notturna che ci permetterà di scoprire e godere il fascino di una città che ha duemila anni di storia. Saluteremo gli staffettisti il mattino dopo, accompagnandoli con una nostra cicloescursione fino in val d'Adige.



Proporranno anche due cacce al tesoro serali, una per adulti il venerdì e una per famiglie il sabato, alla scoperta degli angoli nascosti della città utilizzando la bici, mezzo privilegiato di spostamento nel centro storico.

Un'ottima occasione per sperimentare una città più vivibile, più sana e più piacevole per tutti.

La partecipazione alla caccia al tesoro è gratuita e i posti sono limitati. L'iscrizione può essere effettuata presso la nostra sede negli orari di apertura oppure via fax o via mail utilizzando il modulo presente sul nostro sito internet.

BIMBIBICI E PEDIBUS, A VERONA E IN PROVINCIA

Bimbibici 2006 - svoltasi domenica 7 maggio - è andata molto bene, nonostante la collocazione decisamente infelice: l'assenza di giostre dentro l'Arsenale non ci ha certo aiutati.

Ci ha aiutati invece l'imprevista giornata di sole: l'affluenza è stata altissima. Nel corteo principale, al quale non hanno partecipato gli oltre 400 tra bambini e genitori giunti in bici da San Giovanni Lupatoto e che si sono fermati all'Arsenale, eravamo almeno 3000. Un successo anche la raccolta di fondi per il Togo, la petizione per le ciclabili di Borgo Trento e il bellissimo percorso ad ostacoli sul quale hanno misurato la loro abilità di ciclisti centinaia di bambini.

Un mucchio di gente. Questa affluenza e la conseguente inevitabile lentezza con la quale ci siamo mossi (il corteo era lunghissimo e i vigili ci costringevano a continue soste per compattarlo) ci suggeriscono di individuare, per le prossime edizioni, una nuova formula. Non più solo una pedalata o una sola pedalata, ma qualcos'altro. Anche di più divertente e magari di più significativo.

Nel frattempo il nostro ringraziamento va a tutti i preziosi volontari che hanno reso possibile sia questa iniziativa sia l'ormai tradizionale Pedibus, organizzato in due scuole veronesi nei giorni precedenti.

Ottima anche a San Bonifacio la riuscita di Bimbibici. Da segnalare - sempre nel capoluogo dell'Est veronese - una riuscitissima edizione di Pedibus, il cui successo è andato oltre ogni più rosea previsione. Infatti sui 400 bambini che frequentano la scuola elementare “Gino Sandri” di San Bonifacio, ben 150 (avete letto bene!) hanno voluto allegramente partecipare a questa esperienza. Sono stati loro gli attori principali che, diligentemente, si sono messi in fila attaccati con la mano alla loro corda e hanno “sfrecciato” per le vie del paese. Il messaggio è stato forte ed ha colpito tutti: genitori, bimbi e abitanti del paese che al passaggio del Pedibus commentavano favorevolmente l'iniziativa. Abbiamo dimostrato che se si vuole si può non essere “auto-dipendenti”, soprattutto a chi, abitando a meno di un chilometro di distanza dalla scuola, nell'80 per cento dei casi accompagna il figlio in auto.

Nonostante la brevità dell'esperienza, che comunque voleva solo essere un esperimento, gli effetti benefici sono stati molteplici: bimbi entusiasti e genitori accompagnatori più divertiti e sorridenti dei bambini stessi.



FIAB - AdB VERONA: SUPERATA QUOTA 1000 !!!

L'associazione Fiab Amici della Bicicletta di Verona lo scorso 28 aprile ha superato i mille iscritti! Nella ventennale storia della Fiab, quella della nostra città è la prima associazione aderente alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta che ci riesce.

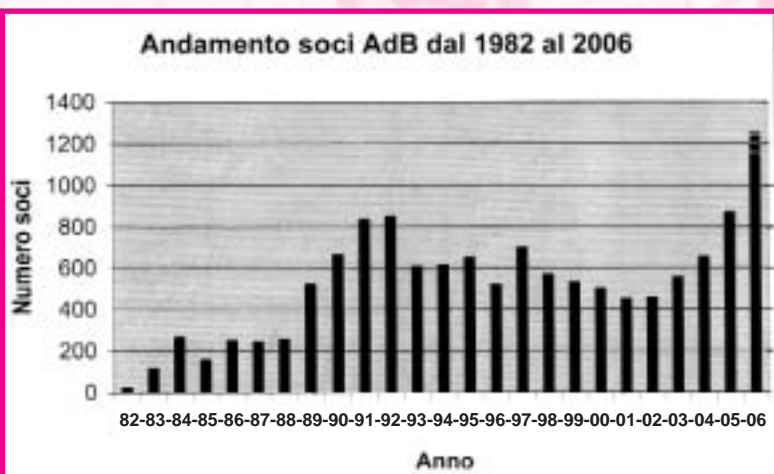
"All'associazione veronese - ha dichiarato il presidente nazionale Luigi Riccardi - vanno i complimenti di tutti i ciclisti urbani e i cicloescursionisti italiani per l'impegno e la determinazione ma anche per le attività di comunicazione e marketing realizzate". Euforico anche il presidente degli AdB di Verona,

Paolo Fabbri, che non resiste alla tentazione di condividere con il popolo della Fiab e del cicloambientalismo la soddisfazione di tutto il direttivo a cui va il merito per questo risultato che è stato conseguito grazie all'impegno profuso.

"Mille soci era l'obiettivo che ci eravamo prefissati per il 2006 e l'abbiamo raggiunto nei primi quattro mesi dell'anno. Se continua così", prosegue, "non è escluso che a fine anno si

possano raggiungere i 1.300 soci".

"Un bel modo per preparare le celebrazioni per il 25° dalla fondazione che cade il prossimo anno" ha commentato Stefano Gerosa, che è stato uno dei padri fondatori nel "lontano" 1982.



Raccolta di firme per le piste ciclabili a Verona Nord

Due piste ciclabili progettate dal comune di Verona dovrebbero collegare una il ponte di Castelvecchio con il Parco dell'Adige Nord (Corte Molon e Parona), l'altra il ponte Garibaldi con Quinzano (in particolare le piscine, i campi sportivi e la scuola di via Santini). Nel progetto esecutivo queste stesse piste risultano però dimezzate. Noi crediamo che questi percorsi abbiano un senso se realizzati interamente e stiamo raccogliendo le firme di chi pensa che in questo momento sia necessario investire sulla mobilità in bici.

Soci e simpatizzanti sono tutti invitati a firmare in sede o durante le varie iniziative degli AdB.

COSA FARE PER ABBONARSI A RUOTALIBERA e diventare SOCIO degli Amici della Bicicletta - Onlus
VIENI NELLA NOSTRA SEDE
DI VIA SPAGNA, 6
oppure usa il C.C.P. N. 11560372
intestato a **RUOTALIBERA**
VIA SPAGNA, 6 - 37123 VERONA
oppure fai un bonifico alla
FIAB - AMICI DELLA BICICLETTA DI VERONA - ONLUS
sul c/c n. 40099139 presso Unicredit Banca SpA
ABI 2008 - CAB 11710

Anche quest'anno la quota di abbonamento comprende
L'ASSICURAZIONE RC DEL CICLISTA
che copre i danni eventualmente causati andando in bicicletta nelle 24 ore

DIRETTORE RESPONSABILE:
Elena Chemello

REDAZIONE:
Massimo Muzzolon
c/o Amici della Bicicletta - Onlus -
Via Spagna, 6 - 37123 Verona

Fotocomposizione in proprio
Utilizzazione libera dei testi citando la fonte

Stampa:
CIERRE Grafica s.c. a r.l.
Caselle di Sommacampagna
(Verona)

Reg. trib. di Verona n. 664
del 16.9.1985

Editore:
"Amici della Bicicletta - Onlus"
Via Spagna, 6
37123 Verona

Tel-Fax: 045 800 44 43
e-mail:
sede@amicidellabicicletta.it
internet:
<http://www.amicidellabicicletta.it>

Gli Amici della Bicicletta aderiscono a:
FIAB :
(Federazione Italiana Amici della Bicicletta)
ECF :(European Cyclists Federation)

TIRATURA 2.000 COPIE
STAMPATO SU CARTA
ECOLOGICA T.C.F.
(sbiancata senza l'uso di cloro)

ABBONAMENTI 2006

ORDINARIO Euro 17,00 dà diritto a:
1) Abbonamento alla rivista bimestrale Ruotalibera
2) Tessera FIAB degli Amici della Bicicletta-Onlus di Verona
3) Abbonamento alla Newsletter FIAB "Amici della Bicicletta"
4) Assicurazione RC del ciclista
5) Gadget

SOSTENITORE Euro 25,00
FAMILIARE o GIOVANE Euro 9,00 dà diritto a :
ciò che riceve l'abbonato ordinario
Familiare: lo può fare chi ha già un familiare convivente abbonato 2006 almeno come ordinario, si riceve un solo Ruotalibera per tutta la famiglia
Giovane: lo può fare chi non ha ancora compiuto i 25 anni, si riceve ugualmente Ruotalibera

ORARIO SEDE

lunedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 16.00-19.00
venerdì sera ore 21.00-23.00

